

## Prefazione

**S**e quella parte dell'Italia che guarda a Roma con diffidenza, sospetto e anche con un certo malanimo, conoscesse la vera storia di certi suoi quartieri considerati ancora oggi borgate, probabilmente imparerebbe ad amare questa città per la Storia e le storie che la rendono così vicina e così simile al resto del Paese di cui è la Capitale.

*Nel leggere La Storia di Primavalle, dalla preistoria ai giorni nostri, il sentimento prevalente è – a un tempo – quello della meraviglia e di una crescente consapevolezza che diventa rispetto e ulteriore desiderio di conoscenza. L'eccellente lavoro di Gianluca Chiovelli e di Alessandro Guarnacci per Typimedia ha generato infatti un volume di straordinario valore non solo storico e sociale, ma di fortissima testimonianza sulle origini e sulle sofferte vicende di una comunità che per molti anni è stata spesso indicata come una di quelle parti di Roma da evitare, o comunque da non prendere in grande considerazione.*

*E invece, quanta storia e quanta ricchezza di eventi, personaggi, vicende anche complesse, troviamo in questo libro che – partendo appunto dalla preistoria – arriva fino ai giorni nostri con un ultimo paragrafo dedicato alla pandemia di Covid-19 e alle sue conseguenze nel quartiere. Nella loro narrazione, Guarnacci e Chiovelli evidenziano non solo una solida conoscenza di questo territorio e delle diverse epoche raccontate, ma trasmettono anche un profondo attaccamento a questa parte di Roma. Un'area che fin dall'antichità fu vissuta come zona rurale (la "prima valle" uscendo dalla città) ma al tempo stesso così contigua all'Urbe da rappresentare, a seconda dei casi, terreno di caccia e di svago, di confronti armati e di confini da difendere, di risorse idriche e di proventi alimentari.*

*Nella memoria collettiva del secolo scorso, quindi con echi ancora ben presenti tra noi, Primavalle è una di quelle borgate di Roma, poi diventate veri e propri quartieri, che hanno maggiormente colpito l'immaginazione collettiva per eventi legati alla criminalità, alla droga, al terrorismo. Il merito maggiore di questo libro è quello di raccontare tutto questo con semplicità mai banale, in una narrazione fluida e divulgativa, ricostruendo con grande precisione il contesto storico, le ragioni socio-economiche, le inadempienze politiche e le azioni – spesso di grandissimo spessore umano e intellettuale – di personaggi che meriterebbero un libro tutto per loro. Ad emergere con forza è lo spirito di comunità che negli anni – attraverso vicende mai semplici – si è forgiato e consolidato, facendo di Primavalle un luogo vero, autentico, con molte cicatrici ma anche con la consapevolezza di aver superato momenti e vicende di enorme difficoltà.*

*Sono passati 61 dalla scoperta del mammut di Montespaccato che il giovane Tonino Rossi fece il 18 febbraio del 1959. Probabilmente quel ritrovamento segnò un confine nella consapevolezza degli abitanti e dei romani rispetto alla storia che questo territorio poteva raccontare. Oggi Gianluca Chiovelli e Alessandro Guarnacci, con il loro libro, ci regalano un emozionante viaggio nel tempo che da quel mammut – vissuto milioni di anni fa – ci trasporta fino ai giorni nostri facendoci comprendere un volto di Roma che pochi conoscono davvero.*

*Buona lettura a tutti.*

Luigi Carletti